

MODELLO E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

in merito all'insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi, da rendersi annualmente, ex art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 39¹

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

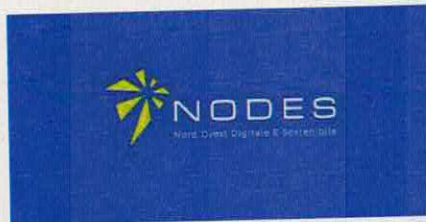
(resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

La sottoscritta: Cristina PRANDI

consapevole che:

- la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge;
- ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione mendace, accertata dalla Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni;

¹ La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 98/2024 ha dichiarato: «L'illegittimità costituzionale degli artt. 1, comma 2, lettera f), e 7, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), nella parte in cui non consentono di conferire l'incarico di amministratore di ente di diritto privato - che si trovi sottoposto a controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a quindicimila abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione - in favore di coloro che, nell'anno precedente, abbiano ricoperto la carica di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato controllati da amministrazioni locali (provincia, comune o loro forme associative in ambito regionale)».



- ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013, la presente dichiarazione (non anche gli All. 1 e 2 alla dichiarazione ai fini del Decreto citato) sarà pubblicata sul sito www.ecs-nodes.eu;
- l' art. 29-ter, comma 1, D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 ha previsto che: *"In sede di prima applicazione, con riguardo ai casi previsti dalle disposizioni di cui ai capi V e VI del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, gli incarichi conferiti e i contratti stipulati prima della data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo in conformità alla normativa vigente prima della stessa data, non hanno effetto come causa di incompatibilità fino alla scadenza già stabilita per i medesimi incarichi e contratti"*;

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 39.

Con la presente dichiarazione il/la sottoscritto/a si impegna, inoltre, a comunicare immediatamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico o della carica, di cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

[Luogo e Data] Torino 18.12.2025

[Firma per esteso, leggibile]

Alla presente dichiarazione si allega:

- 1) Elenco degli incarichi e delle cariche
- 2) Elenco delle condanne penali
- 3) Copia fotostatica del Documento di identità in corso di validità del dichiarante.